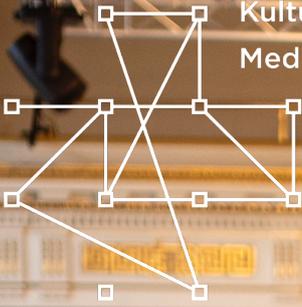


Médiation Culturelle Suisse  
Kulturvermittlung Schweiz  
Mediazione Culturale Svizzera



# Rapporto annuale 2024

## Indice:

### Introduzione della Co-Presidenza

<b>1. Dossier tematici</b>	<b>3</b>
<b>1.1. Partecipazione culturale</b>	<b>3</b>
1.1.1. Convegno «Partecipazione culturale: Next level»	3
1.1.2. «Parcours P» - una guida pratica per la partecipazione culturale	6
<b>1.2. Scambio e interrelazione: lancio del formato «Member Talk»</b>	<b>6</b>
<b>1.3. Condizioni di lavoro nella mediazione culturale</b>	<b>8</b>
<b>1.4. Ricerca - prassi</b>	<b>9</b>
1.4.1. Nuova serie video «re_search practice» lanciata con successo	9
<b>1.5. Impegno politico</b>	<b>9</b>
1.5.1. Invito della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CSES del Consiglio degli Stati	9
1.5.2. Estensione della rete a città e Comuni	10
<b>1.6. Educazione culturale</b>	<b>10</b>
1.6.1. Progetto «Agenti culturali per scuole creative»	10
<b>2. Associazione</b>	<b>12</b>
2.1. Nuove adesioni	13
2.2. Comitato	13
2.3. Segretariato - 10° anniversario	13
<b>3. Comunicazione</b>	<b>14</b>
3.1. Crescita dinamica su LinkedIn - cambiamenti nella presenza digitale	14
<b>4. Finanze</b>	<b>15</b>
4.1. Bilancio	15
4.2. Conto economico	15
Rapporto di revisione conto annuale 2024	17
Ringraziamento ai membri e ai partner	18

## Introduzione della Co-Presidenza

Care associate, cari associati,

L'anno 2024 è stato caratterizzato da una formidabile dinamica in seno a Mediazione Culturale Svizzera - con importanti misure per il settore e iniziative volte a rafforzare gli scambi tra professioniste e professionisti.

Il nostro impegno per il riconoscimento professionale e il miglioramento delle condizioni di lavoro nell'ambito della mediazione culturale è proseguito, in particolare nel quadro dei nostri Café Rencontre a Ginevra e online, incentrati su contratti e onorari.

L'anno trascorso è stato altresì caratterizzato da incontri ispiranti - dal lancio del Member Talk in occasione dell'assemblea generale al convegno nazionale a Friburgo sulla partecipazione culturale. Il successo di questi eventi ha evidenziato l'importanza di un consolidato allignamento della partecipazione culturale nelle organizzazioni e nella politica culturale.

Nell'ambito della rappresentanza degli interessi abbiamo potuto rafforzare la nostra presenza nei confronti degli organi politici, in particolare mediante la partecipazione attiva ai lavori della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CSEC del Consiglio degli Stati. Inoltre abbiamo proseguito il dialogo con gli enti di promozione culturale al fine di promuovere il riconoscimento degli onorari e delle condizioni contrattuali nella mediazione culturale.

Infine è stata rafforzata la struttura e la visibilità di Mediazione Culturale Svizzera mediante l'ottimizzazione della comunicazione, il potenziamento del sito web e una raccolta fondi mirata che consente una stabilizzazione a lungo termine delle nostre risorse.

Ringraziamo tutte e tutti che hanno contribuito al successo in questo anno ricco di scambi e progetti. Un'altra proposta: sviluppiamo assieme la mediazione culturale e la partecipazione culturale affinché siano universalmente riconosciute, apprezzate e praticate!

Co-Presidenza

Sara Terrier

Iris Weder



# 1. Dossier tematici

## 1.1. Partecipazione culturale

La partecipazione culturale come atteggiamento politico-sociale ha acquisito ulteriore rilevanza ed è sempre presente nel Messaggio sulla cultura 2025-28 prevalentemente nel campo d'azione della sostenibilità sociale. Negli anni passati sono state intraprese numerose iniziative a livello di promozione e lavoro pratico. Sono stati creati corrispondenti canali di promozione, nelle istituzioni è un corso un orientamento sul tema e le mediatrici e i mediatori culturali lavorano con metodi innovativi, partecipativi al fine di ripensare e aprire le strutture esistenti.

Anche nel 2024 Mediazione Culturale Svizzera si è dedicata attivamente al tema. In questo campo è essenziale uno scambio sistematico, intersettoriale e interdisciplinare di esperienze, sviluppi e sfide. L'associazione, d'altronde, investe buona parte delle sue risorse per ottimizzare la realizzazione e accompagnare tale obiettivo con un gruppo di lavoro costituito dal Comitato e dal Segretariato.

### 1.1.1. «Partecipazione culturale: Next Level» – un convegno sulle nuove prospettive e sfide per integrare durevolmente la partecipazione culturale nella prassi culturale.

Il 7 novembre 2024 Mediazione Culturale Svizzera ha organizzato il convegno «Partecipazione culturale: Next Level» a Friburgo. Circa 130 professioniste e professionisti della promozione culturale, della pratica e della ricerca si sono riuniti in un contesto interdisciplinare e translinguistico per discutere insieme approcci innovativi e sfide per l'integrazione durevole della partecipazione culturale nelle organizzazioni culturali e a livello di promozione.

L'incontro è stato introdotto da due stimolanti relazioni: la dott. Birte Werner (Zentrum für Kulturelle Teilhabe Baden-Württemberg) ha illustrato il cambiamento di paradigma dalla promozione progettuale alla promozione processuale, mentre Cécile Dumoulin (Musée des civilisations de l'Europe et de la Méditerranée, Marseille) ha presentato strategie orientate alla pratica per una maggiore partecipazione del pubblico nelle istituzioni culturali.

In seguito, professioniste e professionisti hanno illustrato tramite presentazione di progetti iniziative concrete atte a delineare nuove vie durevoli di partecipazione. Il programma prevedeva inoltre sette workshop interattivi che invitavano i partecipanti a confrontarsi in modo approfondito ai vari livelli dello sviluppo organizzativo con le questioni essenziali della partecipazione culturale – dalle cooperazioni durevoli alla conduzione e inclusione e ai metodi efficaci di partecipazione del pubblico.

Con questo convegno Mediazione Culturale Svizzera ha dato un importante impulso alle operatrici attive e agli operatori attivi nell'ambito della partecipazione culturale infondendo nuove energie e creando nuove reti per il loro sviluppo.



Siamo grati all'Ufficio federale della cultura (UFC) e alla Fondazione per l'arte, la cultura e la storia (SKKG) per il prezioso sostegno. Ringraziamo altresì la città di Friburgo per averci messo a disposizione gli spazi opportunamente trasformabili degli «Ateliers». Un grazie particolare va alla squadra del Labo Urbain che ci ha sostenuto con grande impegno nell'organizzazione del convegno. Le animatrici e gli animatori dei workshop e le partecipanti, i partecipanti al convegno hanno tratto le seguenti impressioni.



*Michael Müller, consulente organizzativo presso \*covolution e animatore di workshop al convegno «Partecipazione culturale: Next level»*

«Dal mio punto di vista, il convegno «Partecipazione culturale: Next level» del novembre 2024 è stato un pieno successo e un'importante pietra miliare per la partecipazione culturale in tutta la Svizzera. Il convegno ha offerto una piattaforma per lo scambio di idee innovative e pratiche collaudate per la promozione della partecipazione culturale nelle più disparate organizzazioni.

Come sviluppatore organizzativo ho avuto il piacere di proporre un workshop per esaminare la questione: “come può la conduzione sostenere la partecipazione culturale a tutti i livelli di un'organizzazione? Qual è il ruolo del processo decisionale e della delegazione della responsabilità?” Sulla scorta di esempi pratici della cultura e dell'economia abbiamo esaminato differenti modelli gestionali come l'olacrazia e la sociocrazia analizzando insieme gli effetti sulla partecipazione e la collaborazione.

È così apparso evidente che la partecipazione culturale non casca dal cielo, ma può essere promossa o ostacolata da condizioni quadro organizzative. La necessità di creare strutture e processi che facilitano sistematicamente la partecipazione culturale costituisce un passo importante in tal senso. Ciò comprende oltre all'implementazione di processi partecipativi anche la sensibilizzazione delle

collaboratrici e dei collaboratori in tal senso e la creazione di un contesto lavorativo inclusivo. Di particolare interesse in questa giornata sono stati gli esempi pratici che hanno evidenziato questi adattamenti strutturali.

Da quanto emerso risulta quindi che la partecipazione culturale è un processo continuo che richiede impegno e disponibilità al cambiamento. Il convegno ha evidenziato che la Svizzera si trova sulla buona strada, ma che nondimeno v'è ancora un ampio potenziale di miglioramento. Uno scambio a livello nazionale mediante l'organizzazione regolare di eventi come questo sostiene uno sviluppo comune.»



*Regula Wolf, consulente organizzativa, cofondatrice di Con-Sense e animatrice di workshop al convegno «Partecipazione culturale: Next level»*

### **Rendere visibile l'effetto – un modello d'efficacia per la partecipazione culturale**

La partecipazione culturale fornisce un importante contributo sociale – non solo in ambito culturale ma anche in altri ambiti sociali centrali quali la socialità e la sanità.

Il modello d'efficacia discusso nel workshop sull'effetto della partecipazione culturale rende la partecipazione culturale relazionabile a queste ulteriori politiche settoriali e ne eleva l'importanza. Questo è rilevante sia per non profit e il loro reperimento fondi sia per promotori e promotori e la loro strategia di promozione.

Il modello d'efficacia permette di rilevare in modo sistematico questo contributo, di rendere misurabile l'effetto e di rafforzare così la legittimità della partecipazione culturale. In tal modo non ci si limita alla formulazione di ipotesi, poiché studi e misurazioni proprie dell'effetto comprovano il potenziale d'effetto. Dal workshop è risultato altresì che un modello d'efficacia contribuisce a estendere la riflessione oltre il singolo progetto per giungere da una logica di progetto a una logica processuale sistemica.

La maggior parte delle e dei partecipanti attribuisce un grande potenziale a una piattaforma online interattiva che analogamente a un tool impiegato con successo da dieci anni nell'ambito dell'animazione socioculturale giovanile offre sostegno con esempi, indicatori e consigli. Un siffatto strumento sviluppato con modalità partecipative e differenziato in funzione di gruppi mirati potrebbe non solo rafforzare la legittimità della partecipazione culturale verso l'esterno ma anche stimolare importanti processi d'apprendimento all'interno.

Potrebbe questo passo significare un «next level»? To be continued.

*Floriane Pochon, responsabile settore «progetti culturali» della città di Friburgo e ospitante della conferenza «Partecipazione culturale: Next Level»*

«Sviluppare un sistema di partecipazione culturale, «che funziona», è una sfida quotidiana per noi tutti. Il programma del convegno ci ha fornito strumenti atti a riconsiderare o ripensare i nostri propri processi di partecipazione. Grazie alla presentazione di molteplici progetti e ai workshop abbiamo raccolto molte nuove idee per accompagnare ancora meglio le operatrici e gli operatori culturali a Friburgo.»





*Beat Wipf e Rubén Fructuoso. Co-direttori KULTURLABOR.sh. partecipanti al convegno «Partecipazione culturale: Next level»*

«Dal gennaio 2024 stiamo realizzando a Sciaffusa la nostra visione: la creazione di una nuova istituzione con gli spazi e l'infrastruttura atti a promuovere la partecipazione culturale tramite la propria pratica artistica. Da allora i contributi e gli eventi di Mediazione Culturale Svizzera per noi valgono oro. Ci rafforzano, consentono preziosi incontri e contribuiscono così in modo determinante al

successo della nostra offerta.»

### **1.1.2. «Parcours P» – una guida pratica per la partecipazione culturale**

Un ulteriore passo in direzione dello sviluppo della partecipazione culturale è l'elaborazione di fondamenti integrativi. A tal fine sono state incaricate della direzione del progetto «Parcours P» Eva Grädel e Martin Handschin, competenti nel settore della partecipazione.



*Eva Grädel e Martin Handschin. Codirezione del progetto «Parcours P»*

«Parcours P» – uno strumento pratico per mediatrici e mediatori culturali e altre operatrici, altri operatori culturali che desiderano confrontarsi in modo approfondito e allo stesso tempo ludico con la creazione partecipativa – ha ottenuto i necessari finanziamenti nel 2024 talché è stato possibile avviare l'attuazione. Lo strumento

vuole essere una risposta di MCS all'esigenza ampiamente segnalata dalla pratica della mediazione culturale di un complemento alla guida pratica «Promuovere la partecipazione culturale» pubblicata dal Dialogo culturale nazionale. «Parcours P» verrà ultimato entro l'autunno 2025 e servirà da aiuto all'orientamento e da fonte d'ispirazione su questioni relative alla progettazione, all'attuazione e alla valutazione di progetti di mediazione partecipativi.

## **1.2. Scambio & interrelazione: lancio del formato «Member Talk»**

Nel 2024 Mediazione Culturale Svizzera ha lanciato un nuovo formato d'interrelazione, indirizzato esclusivamente ai membri: il «Member Talk». La prima edizione del formato ha avuto luogo direttamente in seguito all'assemblea generale offrendo alle e ai partecipanti una preziosa opportunità di scambio di esperienze. Cinque membri – Destination 27, città di Zugo, Zürcher Hochschule der Künste, Reso – Rete Danza Svizzera e Archijeunes – hanno presentato i loro progetti e hanno dato origine a uno scambio su un piano interdisciplinare e a tutti i livelli con le e i partecipanti.

Il primo Member Talk è stato un pieno successo e ha evidenziato la diffusa esigenza di uno scambio d'esperienze aperto e interdisciplinare all'interno della mediazione culturale. Il nuovo formato offre spazio per vivaci discussioni, consente interessanti approfondimenti degli aspetti pratici e sviluppa il dialogo tra esperte ed esperti della ricerca, della promozione e della pratica.



Le seguenti dichiarazioni di partecipanti e presentatrici, presentatori dei progetti illustrano le esperienze e le conoscenze risultanti da questo nuovo formato.



*Eila Bredehöft, direttrice di Zug Kultur e partecipante al Member Talk*

«In quanto gerente della piattaforma per le offerte di mediazione culturale nel Canton Zugo è stato molto interessante e arricchente scoprire tramite il formato «Member Talk» altri progetti in altri Cantoni. La varietà di temi affrontati mediante offerte di mediazione è impressionante. Il tempo è letteralmente volato e anche se mi sarebbe piaciuto approfondire taluni aspetti delle singole offerte torno «a casa» con molte ispirazioni nuove.»



*Catherine Schlumberger, direttrice delle Giornate Letterarie di Soletta e mediatrice letteraria, partecipante al Member Talk*

«Il nuovo formato «Member Talk» è in sommo grado ispiratore: conoscere progetti di mediazione di successo in tutta la Svizzera, stabilire contatti a livello interdisciplinare, scambiarsi stimolanti esperienze. Ho acquisito nuove idee per il mio lavoro, ho ampliato la rete dei contatti professionali e attendo con impazienza il prossimo incontro.»

Foto: Geri Krischker

*Eveline Hasler, direzione Archijeunes, presentatrice di progetto al Member Talk*

«Quali possibilità hanno le scuole per divulgare la cultura della costruzione? Con una mostra itinerante ed eventi pubblici sensibilizziamo nelle alte scuole pedagogiche su questo tema - e presentiamo materiali didattici e offerte extrascolastiche. Dalle appassionanti discussioni al Member Talk sono risultati contatti stimolanti e idee per un ulteriore sviluppo del progetto.»



### 1.3. Condizioni di lavoro nella mediazione culturale: sensibilizzazione e sviluppo delle conoscenze per contratti, onorari e assicurazioni sociali

Le condizioni di lavoro nella mediazione culturale sono disparate e spesso incerte. Quali forme di contratto sono possibili? Quali diritti e doveri dovrebbero essere stabiliti in un accordo? Come è possibile garantire una retribuzione equa?

Per sostenere le mediatrici e i mediatori culturali nell'ambito di tali questioni fondamentali, Mediazione Culturale Svizzera ha organizzato nel 2024 due Café Rencontre. Una prima edizione online è stata proposta in aprile in lingua tedesca con la partecipazione dell'avvocata e manager culturale Chantal Bolzern che ha fornito delucidazioni pratiche sulla stipulazione dei contratti. In ottobre il formato, incentrato su contratti e compenso, è stato proseguito a Ginevra. Il giuslavorista Patrick Mangold ha informato le e i partecipanti su basi legali e pratiche collaudate prima di passare in serata allo scambio informale con aperitivo.



Questi incontri fanno parte della strategia a lungo termine di Mediazione Culturale Svizzera volta sostenere le mediatrici e i mediatori culturali mediante informazioni importanti in materia di onorari, contratti e sicurezza sociale. A titolo complementare sul sito web di MCS sono disponibili raccomandazioni su questi temi elaborate in collaborazione con associazioni professionali e organizzazioni di categoria.



*Patrick Mangold, consulente giuridico e giuslavorista, relatore al Café Rencontre a Ginevra*

«Ascoltando le esperienze di varie persone attive nella mediazione culturale balza all'occhio la grande varietà degli statuti professionali e delle condizioni di lavoro sia per quanto concerne la forma giuridica dell'impiego (indipendenza, impiego fisso), sia riguardo alla modalità di retribuzione e all'ammontare del compenso. Ciò dipende in parte dalla natura di questa professione che può essere esercitata in forme diverse. Forse dipende però anche dalla scarsa valenza dell'essenza professionale di questo mestiere – che andrebbe maggiormente consolidata per garantire condizioni di lavoro sicure.»



*Yannick Bonvin Rey, mediatrice culturale presso Destination vingt-sept, partecipante al Café Rencontre a Ginevra*

«Ho fatto bene a partecipare a questo incontro? È con questa sensazione ambivalente che esco dal Café Rencontre sui contratti e il compenso organizzato da MCS nel Museo Ariana. Data la complessità del tema e l'importanza della difesa delle condizioni di lavoro delle mediatrici e dei mediatori culturali ritengo indispensabile che l'organizzazione mantello continui a sostenere questa vertenza collettiva. Si è aperto un cantiere...»

## 1.4. Ricerca – prassi

### 1.4.1. Nuova serie video «re\_search practice» lanciata con successo

Nell'agosto del 2024 Mediazione Culturale Svizzera ha lanciato il nuovo formato video «re\_search practice». Scopo del formato è rendere accessibili a un pubblico più vasto i risultati della ricerca nell'ambito della mediazione culturale e di gettare un ponte tra scienza e pratica.

Tramite video pregnanti e concisi le ricercatrici e i ricercatori espongono i loro progetti illustrandone la rilevanza per la pratica. Questo formato costituisce una preziosa piattaforma per lo scambio tra ricerca, mediazione culturale e pubblico interessato.

La risonanza alla prima pubblicazione nel 2024 è stata del tutto positiva. Ricercatrici e ricercatori di diverse discipline hanno manifestato il proprio interesse a presentare i loro progetti tramite questo nuovo canale. Anche per il 2025 sono già previsti contributi atti a rafforzare ulteriormente il trasferimento di conoscenze nella mediazione culturale.

Con questo canale Mediazione Culturale Svizzera dà un importante contributo alla visibilità della ricerca rilevante per la pratica e alla promozione di un dialogo permanente tra scienza e mediazione culturale. I video sono pubblicati più volte l'anno in tedesco, francese o italiano.

## 1.5. Impegno politico

### 1.5.1. Invito della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CSEC del Consiglio degli Stati

Nell'ambito dell'indagine conoscitiva in merito al messaggio sulla cultura 2025-28 dell'Ufficio federale della cultura della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CSEC del Consiglio degli Stati, l'8 aprile 2024 Mediazione Culturale Svizzera (Tiina Huber, direzione KVS e Lukas Renckly, membro del comitato) ha esposto a Palazzo federale quanto sia indispensabile la promozione di una mediazione culturale professionale e dell'educazione culturale da parte della Confederazione per raggiungere l'obiettivo di coesione sociale formulato nel messaggio sulla cultura 2025-28 attraverso una partecipazione culturale duratura. L'audizione rappresenta un passo importante nell'opera di

sensibilizzazione sul tema a livello nazionale ed evidenza come MCS sia considerata un interlocutore a livello nazionale.



### **1.5.2. Estensione della rete a città e Comuni**

Nel 2024 MCS ha promosso un'estensione mirata della propria rete a città e Comuni. Tramite eventi, contatti personali e la presentazione di domande, l'associazione ha invitato le città e i Comuni ad aderire alla stessa. A fine anno abbiamo potuto registrare l'adesione di 7 città. Agli eventi del 2024, in particolare al convegno «Partecipazione culturale: Next Level» a Friburgo hanno partecipato numerose e numerosi rappresentanti di Cantoni, città e Comuni. Ciò dimostra che l'associazione è presente anche a livello di promozione e che può quindi assicurare che i temi della partecipazione culturale e della mediazione culturale sono costantemente percepiti anche a livello politico.

## **1.6. Educazione culturale**

L'educazione culturale è un pilastro centrale della partecipazione culturale nel contesto scolastico. Per i bambini e gli adolescenti la scuola dell'obbligo è un luogo centrale per scoprire accessi all'arte e alla cultura, esplorare e sperimentare la propria partecipazione a processi creativi e coltivarli in seguito integrandoli nel proprio vissuto. Per Mediazione Culturale Svizzera l'educazione culturale assume un ruolo importante nel proprio portafoglio – sia tramite il costante scambio e l'interrelazione con i servizi cantonali e comunali di promozione dell'educazione culturale in scuole, sia tramite eventi con interlocutori della pratica e il grande progetto Agenti culturali Svizzera attuato dal 2018.

### **1.6.1. Progetto «Agenti culturali per scuole creative»**

Dal 2018, Mediazione Culturale Svizzera gestisce su mandato della Fondazione Mercator Svizzera in collaborazione con sette Cantoni il progetto «Agenti culturali Svizzera». Nell'estate del 2024 si è conclusa la fase pilota. Durante 6 anni sono state accompagnate da agenti culturali 18 scuole aderenti al progetto dalla scuola dell'infanzia alla scuola media specializzata.

## **I tre principali insegnamenti che abbiamo tratto come direzione del progetto dalla fase pilota**

### **Talvolta meno è di più**

Spesso le scuole hanno concezioni divergenti dell'educazione culturale e dello sviluppo scolastico. Se taluni vorrebbero rafforzare le lezioni d'arte, per altri si tratta di affermare la creatività come principio d'insegnamento mentre altri ancora intendono promuovere la partecipazione culturale o realizzare progetti che prevedono l'attivazione degli stessi allievi. Siccome questi obiettivi non sempre sono attuabili simultaneamente, la determinazione di priorità aiuta le scuole a concentrarsi sull'essenziale e a promuovere in modo mirato l'educazione culturale.

### **Il gruppo culturale assicura la persistenza**

L'educazione culturale risulta particolarmente durevole se durante l'accompagnamento da parte delle e degli agenti culturali si costituisce a scuola un gruppo per la cultura. Questi gruppi, formati da docenti dei diversi livelli assicurano un radicamento persistente di modalità di lavoro artistiche e creative nella quotidianità scolastica.

### **Dall'inizio verso la visione – possibile grazie all'agenda culturale**

L'agenda culturale si è dimostrata uno strumento prezioso per accompagnare le scuole lungo il loro percorso. Essa permette di progettare passo dopo passo lo sviluppo culturale senza perdere di vista la visione d'insieme.

In agosto il progetto è passato a una quadriennale fase 2 che prevede l'accompagnamento di altre scuole dell'obbligo da parte di una squadra di dieci agenti culturali con modelli d'accompagnamento brevi (1-2 anni) in base a determinate priorità (cultura scolastica, attuazione di propri progetti culturali, evoluzione dell'insegnamento, accesso ad arte e cultura, sviluppo dell'insegnamento dell'arte). Una novità strutturale risulta nel Cantone Vallese dove una coppia di due agenti culturali accompagna tre centri scolastici con dodici sedi nel distretto didattico di Sierre.

Lo scopo della seconda fase è scandagliare più a fondo il potenziale dell'educazione culturale a vari livelli dello sviluppo scolastico e ancorare durevolmente l'arte e la cultura quale componente ovvia in campo scolastico. Inoltre, si punta al raggiungimento dal 2028 di un'integrazione strutturale nei Cantoni aderenti e all'allineamento a livello universitario delle conoscenze empiriche ricavate dal progetto Agenti culturali.

L'avvio della seconda fase è stato celebrato con una grande festa l'11 settembre 2024 al Casino Berna assieme alle scuole di fine e inizio progetto, associati al progetto e altri complici.



Immagini: Cornelia Biotti

## 2. Associazione

Al 31 dicembre 2024 la rete dei membri di Mediazione Culturale Svizzera ha registrato una notevole crescita del 19.5% rispetto all'anno precedente. Si sono associati 16 nuovi aderenti: sette istituzioni cittadine della Svizzera tedesca e romanda, sei individualità, un'associazione di categoria e due istituzioni culturali.

Attualmente la rete è composta da membri provenienti dalla mediazione scolastica ed extrascolastica, da tutti i settori culturali, dalla mediazione della cultura della costruzione e dalla mediazione scientifica nonché dal settore dell'inclusione. Sono presenti in tutte le regioni linguistiche della Svizzera e comprendono il settore della promozione (Cantoni, città, Comuni), associazioni professionali, scuole universitarie pedagogiche e artistiche, organizzazioni culturali e membri individuali.

Complessivamente la rete conta al 31 dicembre 2024 99 membri.

## 2.1. Nuove adesioni

I seguenti nuovi membri ci hanno raggiunto a bordo.

Città di Morges, città di Ginevra – direction du Département de la culture et de la transition numérique, Service de la culture della città di Meyrin, città di Rapperswil-Jona, città di Lucerna, città di Burgdorf, città di Frauenfeld, Festival Internazionale del Film di Friburgo (FIFF), Mediazione danza CH, Giornate letterarie di Soletta, Nik Fischer, Véronique Eggimann, Cilio Minella, Raquel Guenat, Natacha Roos e Lena Weber.



Jacqueline Strauss, direttrice, e Gallus Staubli, responsabile formazione e mediazione Museo della comunicazione di Berna sull'adesione del museo a MCS

«Abbiamo aderito a Mediazione Culturale Svizzera perché ci piace lavorare in modo interrelato e pensare oltre gli steccati, soprattutto nell'ambito dell'educazione e della mediazione. In tal senso: Let's DANCE! –

attualmente al Museo della comunicazione. ;)»



Sonia Meyer, incaricata della partecipazione culturale, Service de la culture, città di Losanna

### Una rete per crescere insieme

«Nel quadro della sua politica culturale e partecipativa la città di Losanna si impegna a riconoscere il savoir-faire e a incoraggiare lo scambio di esperienze pratiche. L'adesione alla rete di Mediazione Culturale Svizzera è espressione di questo impegno: si tratta di stabilire relazioni, di approfittare di una piattaforma

nazionale per scambi e risorse e di rafforzare le sinergie tra professionisti e professionisti. Con l'adesione a questa rete la città aumenta la visibilità delle sue iniziative locali e arricchisce parallelamente il proprio impegno per una cultura più inclusiva, accessibile e giusta.»

## 2.2. Comitato

L'assemblea generale di maggio ha confermato per un altro anno Sara Terrier a fianco di Iris Weder alla Co-Presidenza.

## 2.3. Segretariato – 10° anniversario

*Tiina Huber, Direzione MCS*

Mi ricordo quando sono entrata in Mediazione Culturale Svizzera nel 2014. L'associazione era ancora fresca di formazione nel seguito del programma di Pro Helvetia 2008 – 2012 sulla mediazione culturale – lo spirito pionieristico, il fermento innovativo e la voglia di uno sviluppo comune erano palpabili e molto motivanti. Il concetto e il campo professionale della mediazione culturale iniziavano appena ad affermarsi ed era indispensabile costituire una rete nazionale forte a sostegno e accompagnamento di questi processi a livello di prassi, promozione e ricerca. In questi ultimi dieci anni sono cambiate molte cose. La partecipazione culturale è ora presente nel discorso politico da ormai tre messaggi sulla cultura della Confederazione e si fonde sempre più con la mediazione culturale come campo d'azione.

Allo stesso modo anche le attività e la rete di Mediazione Culturale Svizzera sono andate costantemente ampliandosi – dal mio punto di vista un enorme arricchimento e un campo d'azione proiettato verso il futuro con il potenziale di rafforzare la rilevanza sociale dell'arte e della cultura a tutti i livelli.

## 3. Comunicazione

**Mediazione Culturale Svizzera s'impegna attivamente a informare le professioniste, i professionisti e altre persone interessate sugli sviluppi attuali, gli eventi e le attività associative. Accanto al sito web e alla newsletter si è affermato quale strumento di comunicazione in crescita soprattutto il profilo LinkedIn. Queste piattaforme permettono di dare visibilità a livello nazionale e intersettoriale ai temi della mediazione culturale e della partecipazione culturale, di promuovere gli scambi e di divulgare in modo mirato i contenuti rilevanti.**

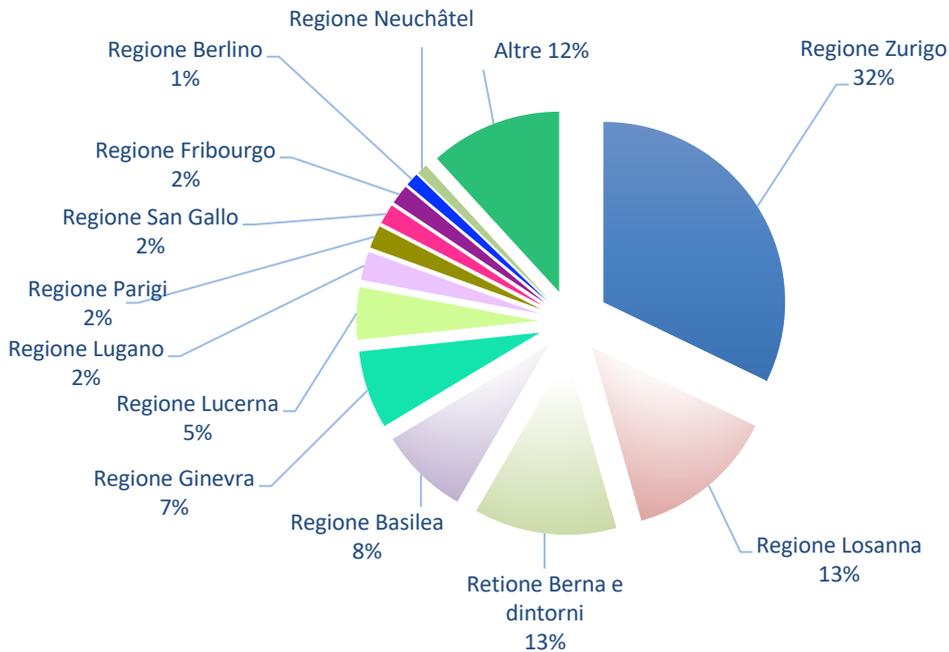
### 3.1. Crescita dinamica su LinkedIn – cambiamenti nella presenza digitale

La presenza online di Mediazione Culturale Svizzera ha conosciuto nel 2024 una evoluzione interessante. Soprattutto su LinkedIn si è constatata una considerevole crescita: mentre nel marzo 2024 il profilo contava ancora circa 1'400 follower, il loro numero era salito a fine anno a oltre 2'200 – un aumento impressionante di circa il 60%. Ciò evidenzia il crescente interesse ai temi della mediazione culturale e la rilevanza dello scambio digitale sulle reti sociali.

Parallelamente, il sito web ha registrato una contrazione dell'utilizzazione di quasi il 60 %. Nondimeno, il sito web rimane una piattaforma di risorse di riferimento per professioniste, professionisti e persone interessate. Particolarmente apprezzate sono le raccomandazioni relative agli onorari pubblicate da MCS e sviluppate di concerto con organizzazioni aderenti e associazioni professionali scaricate soprattutto nella versione tedesca. Fra i contenuti più visitati vanno annoverati anche i posti vacanti, la versione francese delle raccomandazioni relative agli onorari nonché la rubrica «Diventa membro».

Questa evoluzione evidenzia i cambiamenti in atto nel flusso delle informazioni: mentre gli scambi rapidi avvengono sempre più su LinkedIn, il sito web rimane uno sportello irrinunciabile per risorse affidabili e informazioni approfondite.

## Distribuzione regionale delle e dei follower LinkedIn



## 4. Finanze

### 4.1. Bilancio

La situazione finanziaria di Mediazione Culturale Svizzera nel 2024 è stabile. MCS chiude l'anno con un'eccedenza di CHF 13'517.16 che confluisce nel capitale sociale.

Il progetto Agenti culturali Svizzera chiude l'anno con un disavanzo di CHF -180'645.51 coperto dalle eccedenze degli anni precedenti.

In data 31.12.2024 il capitale sociale ammonta a CHF 184'050.32. Su decisione del Comitato, il capitale sociale può essere impiegato fino a una soglia inferiore di CHF 70'000.- per rafforzare le risorse di personale. Nel 2024 non è stato necessario ricorrere al capitale sociale per coprire disavanzi.

### 4.2. Conto economico

Le spese nell'anno 2024 rientrano nei limiti del budget 2024.

Costi dei progetti

Per motivi di risorse nel 2024 non si è tenuta nessuna Midi Médiation.

Per il Sussidio per la pratica della partecipazione l'importo di reperimento fondi perseguito non è stato raggiunto, talché le spese sono state ridimensionate. In seguito al grande impegno profuso per il

fundraising la programmazione del progetto è stata differita. Di conseguenza, gran parte delle spese risulteranno solo nel 2025. I mezzi finanziari concessi e in buona parte già versati sono stati esposti come accantonamenti, risp. debitori.

Nel settore della comunicazione, i costi per gli adeguamenti del sito web risultano superiori alla somma preventivata. Ciò è riconducibile agli adattamenti necessari della struttura del sito e all'approntamento di un modulo per i membri.

Per quanto riguarda i costi dell'associazione, la voce di preventivo «imprevisti» non è stata spesa.

Sul fronte delle entrate, le quote associative risultano superiori all'importo preventivato grazie a una continua e mirata campagna di raccolta fondi presso i partner cantonali e comunali. Inoltre, nel 2024 hanno aderito all'associazione diversi nuovi membri.

Nel 2024 Mediazione Culturale Svizzera è stata sostenuta dalla Fondazione SKKG per la gestione dell'ambito tematico «Partecipazione». Per questo sostegno è stato concluso con la fondazione SKKG un accordo di promozione pluriennale (2022 - 2024).

Per il convegno «Partecipazione culturale: Next Level» MCS ha beneficiato del sostegno finanziario dell'Ufficio federale della cultura (UFC) e di un contributo supplementare della fondazione SKKG.

Il progetto Agenti culturali Svizzera, finanziato dalla Fondazione Mercator resta un'importante fonte di sovvenzionamento trasversale per il Segretariato, con cui vengono coperti costi infrastrutturali come ad esempio la locazione degli uffici e una parte dei costi del personale.

Per quanto concerne le prestazioni proprie va menzionato il grande impegno della Co-presidenza e del Comitato. Alcuni membri del Comitato hanno rinunciato al gettone di presenza e al rimborso delle spese di trasferta.

## Revision der Jahresrechnung 2024

Als Revisionsstelle des Vereins Kulturvermittlung Schweiz habe ich am 4. April 2025 die Jahresrechnung für das Geschäftsjahr 2024 bei swisspartners Xperts AG in Zürich geprüft, dabei die Belege stichprobenweise kontrolliert und mit der Geschäftsleitung besprochen.

Bei meinen Prüfungen bin ich nicht auf Sachverhalte gestossen, aus denen ich schliessen müsste, dass die Jahresrechnung nicht den Vorschriften entspricht.

Die Jahresrechnung 2024 weist einen Verlust von CHF 167'128.35 aus und der Verein verfügt somit per 31.12.2024 über ein Organisationseigenkapital von CHF 579'500.55.

Das Jahresergebnis Kulturvermittlung ist positiv mit	CHF	13'517.16
Das Jahresergebnis Kulturagent*innen ist negativ mit	<u>CHF</u>	<u>-180'645.51</u>
Damit ergibt sich ein Jahreserfolg von	<b>CHF</b>	<b>-167'128.35</b>

Das Kapital hat sich wie folgt entwickelt:

	<b>Kulturvermittlung Schweiz</b>	<b>Kulturagent.innen Schweiz</b>
Stand am 31.12.2023	CHF 170'533.16	CHF 576'095.74
Jahreserfolg 2024	<u>CHF 13'517.16</u>	<u>CHF -180'645.51</u>
Stand am 31.12.2024	<b>CHF 184'050.32</b>	<b>CHF 395'450.23</b>
Total Vereinskaptal am 31.12.2024		<u><b>CHF 579'500.55</b></u>

Auf Grund der Prüfung empfehle ich, die vorliegende Jahresrechnung 2024 zu genehmigen und dem Vorstand und den Verantwortlichen für das Rechnungswesen Entlastung zu erteilen.

Peter Leuenberger

Neuchâtel, 6. April 2025



Mediazione Culturale Svizzera ringrazia tutti i membri e i seguenti partner per il sostegno e la collaborazione nel 2024

**Contributi strutturali**

Fondazione SKKG per l'arte, la cultura e la storia

**Contributi a progetti**

Fondazione Mercator Svizzera

Ufficio federale della cultura UFC

Fondazione SKKG per l'arte, la cultura e la storia

Fondazione Ernst Göhner

Fondazione Corymbo

Fondazione Oertli

**Kulturvermittlung Schweiz**  
Konradstrasse 61  
8005 Zürich

## JAHRESRECHNUNG 2024

erstellt durch  
**swisspartners Xperts AG**

---

 Mitglied von EXPERTsuisse

# INHALTSVERZEICHNIS

## Jahresrechnung

- Bilanz
- Erfolgsrechnung
- Erläuterungen zur Erfolgsrechnung
- Budget
- Anhang

Zürich, 28. März 2025



---

**Tiina Huber**  
Geschäftsführerin

## Bilanz

AKTIVEN	Anhang	31.12.2024	31.12.2023
		CHF	CHF
<b>Umlaufvermögen</b>			
Flüssige Mittel		608'735.21	340'694.73
Forderungen aus Lieferungen und Leistungen	B5	57'645.00	501'360.00
Übrige kurzfristige Forderungen		20'818.25	146.40
Aktive Rechnungsabgrenzungen		1'936.41	5'223.13
<b>Total Umlaufvermögen</b>		<b>689'134.87</b>	<b>847'424.26</b>
<b>Anlagevermögen</b>			
Sachanlagen		7'700.00	2'701.00
<b>Total Anlagevermögen</b>		<b>7'700.00</b>	<b>2'701.00</b>
<b>TOTAL AKTIVEN</b>		<b>696'834.87</b>	<b>850'125.26</b>

PASSIVEN	Anhang	31.12.2024	31.12.2023
		CHF	CHF
<b>Kurzfristiges Fremdkapital</b>			
Verbindlichkeiten aus Lieferungen und Leistungen		0.00	3'229.25
Übrige kurzfristige Verbindlichkeiten	B1	14'215.15	39'953.40
Passive Rechnungsabgrenzungen		29'710.92	39'313.71
Kurzfristige Rückstellungen	B6	67'408.25	0.00
<b>Total kurzfristiges Fremdkapital</b>		<b>111'334.32</b>	<b>82'496.36</b>
<b>Langfristiges Fremdkapital</b>			
Langfristige Rückstellungen		6'000.00	21'000.00
<b>Total langfristiges Fremdkapital</b>		<b>6'000.00</b>	<b>21'000.00</b>
<b>Organisationskapital</b>			
Vereinskapital		746'628.90	598'961.59
- Kapital Kulturvermittlung		170'533.16	167'550.78
- Kapital Kulturagent* innen		576'095.74	431'410.81
Jahresergebnis		-167'128.35	147'667.31
- Jahresergebnis Kulturvermittlung		13'517.16	2'982.38
- Jahresergebnis Kulturagent* innen		-180'645.51	144'684.93
<b>Total Organisationskapital</b>		<b>579'500.55</b>	<b>746'628.90</b>
<b>TOTAL PASSIVEN</b>		<b>696'834.87</b>	<b>850'125.26</b>

## Erfolgsrechnung

	Anhang	2024	2023
		CHF	CHF
Mitgliederbeiträge		116'225.00	117'500.00
Eigenleistungen und sonstige Einnahmen		159.33	210.00
Einnahmen Kulturagent.innen Lohn Kanton Wallis		25'000.00	0.00
Einnahmen Stiftung Mercator Schweiz		760'000.00	1'000'000.00
Einnahmen Förderbeiträge		157'700.00	63'450.00
Eigenleistungen VS und GS		20'000.00	20'000.00
Übriger Ertrag		900.00	500.00
<b>Vereineinnahmen</b>		<b>1'079'984.33</b>	<b>1'201'660.00</b>
Tagung Kulturelle Teilhabe		-24'239.31	0.00
Praxishandreichung kulturelle Teilhabe		-71'000.00	0.00
Massnahmen Zugänglichkeit		-1'340.75	0.00
Aufwand Fundraising		0.00	-874.00
Aufwand KVS AG Arbeitsbedingungen		-1'124.70	-611.00
Aufwand KVS AG Hochschulen		-1'428.95	-980.40
Aufwand KVS Lobbying		0.00	-300.00
Aufwand KVS Arbeitsgruppe (AG) Partizipation		0.00	-21'004.65
Aufwand Sitzungen		-3'511.80	-4'037.90
Aufwand Mitgliederversammlung / Entschädigung Präsidium	B2	-28'088.20	-28'468.44
Honorare / Spesen Projekt Kulturagenten		-12'584.40	-12'788.70
Honorare / Spesen Lena Widmann		-474.05	-5'385.75
Aktionen Öffentlichkeitsarbeit KA		-30.00	0.00
<b>Erfolg nach direktem Vereinsaufwand</b>		<b>936'162.17</b>	<b>1'127'209.16</b>
Personalaufwand		-912'381.97	-827'708.94
Raumaufwand		-25'151.66	-24'793.41
Verwaltungsaufwand		-36'988.33	-26'766.02
Kommunikations- und Werbeaufwand		-94'140.87	-42'411.61
Informatikaufwand		-16'628.79	-17'892.58
<b>Vereinerfolg vor Abschreibungen, Finanzerfolg und Steuern</b>		<b>-149'129.45</b>	<b>187'636.60</b>
Abschreibungen auf Sachanlagen		-3'441.90	-1'648.00
<b>Vereinerfolg vor Finanzerfolg und Steuern</b>		<b>-152'571.35</b>	<b>185'988.60</b>
Finanzaufwand		-176.00	-141.00
<b>Vereinerfolg vor Steuern und ausserordentlichem Ertrag / Aufwand</b>		<b>-152'747.35</b>	<b>185'847.60</b>
Ausserordentlicher, einmaliger, periodenfremder Ertrag		0.00	146.93
Ausserordentlicher, einmaliger, periodenfremder Aufwand	B3	-15'000.00	-34'484.12
<b>Vereinerfolg vor Steuern</b>		<b>-167'747.35</b>	<b>151'510.41</b>
Direkte Steuern		619.00	-3'843.10
<b>Jahreserfolg</b>		<b>-167'128.35</b>	<b>147'667.31</b>
<b>Zuweisung in freies Kapital</b>		<b>167'128.35</b>	<b>-147'667.31</b>

**Erläuterung zur Erfolgsrechnung**

	Rechnung 2024		
	Total	Kulturver- mittlung	Kulturagent * innen
	CHF	CHF	CHF
Mitgliederbeiträge	116'225.00	116'225.00	0.00
Sonstige Einnahmen	159.33	5.00	154.33
Einnahmen Kulturagent.innen Lohn Kanton Wallis	25'000.00	0.00	25'000.00
Einnahmen Stiftung Mercator Schweiz	760'000.00	0.00	760'000.00
Einnahmen Förderbeiträge Stiftung SKKG	40'000.00	40'000.00	0.00
Einnahmen kantonale Förderbeiträge	17'500.00	17'500.00	0.00
Einnahmen Städtische Förderpartner	800.00	800.00	0.00
Einnahmen Tagung Kulturelle Teilhabe	28'400.00	28'400.00	0.00
Einnahmen Praxishandreichung kulturelle Teilhabe	71'000.00	71'000.00	0.00
Eigenleistungen VS und GS	20'000.00	20'000.00	0.00
Einnahmen Verzicht Sitzungsgelder VS	900.00	900.00	0.00
<b>Vereinseinnahmen</b>	<b>1'079'984.33</b>	<b>294'830.00</b>	<b>785'154.33</b>
Tagung Kulturelle Teilhabe	-24'239.31	-23'919.25	-320.06
Praxishandreichung kulturelle Teilhabe	-71'000.00	-71'000.00	0.00
Massnahmen Zugänglichkeit	-1'340.75	-1'340.75	0.00
Aufwand KVS AG Arbeitsbedingungen	-1'124.70	-1'124.70	0.00
Aufwand KVS AG Hochschulen	-1'428.95	-1'428.95	0.00
Aufwand Sitzungen	-3'511.80	-3'511.80	0.00
Aufwand Mitgliederversammlung / Entschädigung Präsidium	-28'088.20	-28'088.20	0.00
Honorare / Spesen Projekt Kulturagenten	-12'584.40	0.00	-12'584.40
Honorare / Spesen Lena Widmann	-474.05	0.00	-474.05
Aktionen Öffentlichkeitsarbeit KA	-30.00	0.00	-30.00
<b>Erfolg nach direktem Vereinsaufwand</b>	<b>936'162.17</b>	<b>164'416.35</b>	<b>771'745.82</b>
Personalaufwand	-912'381.97	-108'753.70	-803'628.27
Raumaufwand	-25'151.66	-7'315.27	-17'836.39
Verwaltungsaufwand	-36'988.33	-10'032.77	-26'955.56
Kommunikations- und Werbeaufwand	-94'140.87	-13'423.00	-80'717.87
Informatikaufwand	-16'628.79	-11'018.15	-5'610.64
<b>Vereinserfolg vor Abschreibungen, Finanzerfolg, Steuern</b>	<b>-149'129.45</b>	<b>13'873.46</b>	<b>-163'002.91</b>
Abschreibungen auf Sachanlagen	-3'441.90	-487.00	-2'954.90
<b>Vereinserfolg vor Finanzerfolg und Steuern</b>	<b>-152'571.35</b>	<b>13'386.46</b>	<b>-165'957.81</b>
Finanzaufwand	-176.00	-55.00	-121.00
<b>Vereinserfolg vor Steuern und ausserordentlichen Ertrag / Aufwand</b>	<b>-152'747.35</b>	<b>13'331.46</b>	<b>-166'078.81</b>
Ausserordentlicher, einmaliger, periodenfremder Aufwand	-15'000.00	0.00	-15'000.00
<b>Vereinserfolg vor Steuern</b>	<b>-167'747.35</b>	<b>13'331.46</b>	<b>-181'078.81</b>
Direkte Steuern	619.00	185.70	433.30
<b>Jahreserfolg</b>	<b>-167'128.35</b>	<b>13'517.16</b>	<b>-180'645.51</b>

Kulturvermittlung Schweiz Budget 2024

AUFWAND	Totalbeträge Projekte	Detaillbeträge Projekte	Bemerkungen	ERTRAG	Budget	Effektiv	Gesichert	Offen	Bemerkungen
<b>PROJEKTE</b>	<b>1'019'899.00 CHF</b>	<b>995'864.49 CHF</b>		Mitgliederbeiträge / Städtische Förderbeiträge/ kantonale Förderbeiträge	120'000.00 CHF	131'950.00 CHF	120'000.00 CHF	15'000.00 CHF	"Offen sind die kantonalen Beiträge, welche zum Teil jährlich neu beantragt werden müssen."
KulturagentInnen Schweiz (Sach- und Personalkosten)	904'220.00 CHF	965'799.84 CHF		<b>Total Ertrag</b>	<b>120'000.00 CHF</b>	<b>131'950.00 CHF</b>			
<b>Austauschgefässe: Midi Médiation</b>	1'000.00 CHF			<b>Finanzierungsplan</b>			<b>Gesichert</b>	<b>Offen</b>	
<b>Schwerpunkt Partizipation:</b>				Beiträge an Struktur					
* Praxishandreichung Kulturelle Teilhabe	85'675.00 CHF	3'591.75 CHF	Projektleitungsmandat, 3 Workshops, Printversion & Minisite. 13'000 Overhead (deckt Teil der Lohnkosten von KVS)	Neue Mitglieder	1'000.00 CHF	2'575.00 CHF		1'000.00 CHF	
Gesamtschweizerische Tagung Kulturelle Teilhabe	24'504.00 CHF	23'919.25 CHF	AG Partizipation, Kantonale/Städtische Stellen, AG Hochschulen. 3000.- Overhead (deckt Teil der Lohnkosten)	Einnahmen Kompass Musikvermittlung		5.00 CHF			
<b>Austausch Hochschule - Praxis: Curated Window</b>	2'000.00 CHF	1'428.95 CHF		SKKG-Stiftung, mehrjährige Unterstützung 2022 - 24	40'000.00 CHF	40'000.00 CHF	40'000.00 CHF		
<b>Arbeitsbedingungen</b>	2'500.00 CHF	1'124.70 CHF	Café rencontres (1 x analog, 1 x digital)	Bundesamt für Kultur (BAK) nur Betriebsbeiträge		0.00 CHF			
Weitere Projekte	0.00 CHF		Umsetzung je nach Stand Fundraising						
<b>Löhne Overhead</b>	<b>108'084.72 CHF</b>	<b>108'011.85 CHF</b>							
Lohnkosten Geschäftsstelle	89'816.00 CHF	91'055.40 CHF	Geschäftsstelle (GH und TH) à 100%. Zusätzlich werden 60 Stellenprozent von TH über das KA-Projekt finanziert	Mitarbeit Präsidium und Vorstand	20'000.00 CHF	20'000.00 CHF	20'000.00 CHF		
Sozialkosten (Arbeitgeberbeiträge) AHV, IV, EO, BVG, Unfall	15'268.72 CHF	14'956.45 CHF	17 Prozent	Einnahmen Verzicht Sitzungsgelder VS Pro Helvetia		900.00 CHF			
Beitrag an GA GH	2'000.00 CHF	2'000.00 CHF		Loterie Romande (LORO)					
Weiterbildung Personal	1'000.00 CHF	0.00 CHF							
<b>Kommunikation</b>	<b>18'500.00 CHF</b>	<b>20'781.18 CHF</b>							
Allgem. Versände, Newsletter	1'000.00 CHF	432.60 CHF							
Unterhalt Webseite	4'000.00 CHF	7'921.93 CHF	Neustrukturierung Webseite, Programmieren Mitgliederformular						
Design, Grafik und Druck	5'000.00 CHF	4'618.85 CHF	Broschüre, Flyer, Banner Webseite, Marketingmassnahmen	Beiträge an Projekte					
Unterstützung / Beratung Fundraising	1'000.00 CHF	0.00 CHF		KA CH - Stiftung Mercator CH	904'220.00 CHF	760'154.33 CHF	904'220.00 CHF		
Lektorat / Korrektorat	500.00 CHF			KA CH - Kanton Wallis		25'000.00 CHF			
Übersetzungen F/I	4'000.00 CHF	6'467.05 CHF		* Praxishandreichung Kulturelle Teilhabe	98'675.00 CHF	61'000.00 CHF	61'000.00 CHF	37'675.00 CHF	
Massnahmen Zugänglichkeit/ Inklusion für Veranstaltungen und Kommunikation KVS	3'000.00 CHF	1'340.75 CHF	Gebärdendolmetscher*in, Anpassungen Kommunikation, Begleitpersonen, etc.	Tagung Kulturelle Teilhabe	27'504.00 CHF	28'400.00 CHF		27'504.00 CHF	
<b>Betrieb</b>	<b>22'200.00 CHF</b>	<b>22'928.86 CHF</b>		<b>Total Finanzierungsplan</b>	<b>1'091'399.00 CHF</b>	<b>938'034.33 CHF</b>			
Miete Büro und Nebenkosten	6'000.00 CHF	7'315.27 CHF	3/4 der Miete über KA, 1/4 über KVS	<b>Total Ertrag inkl. Finanzierungsplan</b>	<b>1'211'399.00 CHF</b>	<b>1'069'984.33 CHF</b>	<b>1'084'220.00 CHF</b>		
IT Lizenzen / Programme	1'000.00 CHF	1'027.87 CHF							
IT Beratung, Support, Programmierung	2'000.00 CHF	2'068.35 CHF		<b>* Saldo</b>	<b>5'215.28 CHF</b>	<b>-109'720.10 CHF</b>		<b>81'179.00 CHF</b>	
Telefon	1'300.00 CHF	883.91 CHF		* Praxishandreichung kulturelle Teilhabe - netto		-57'408.25 CHF			
Büromaterial, Porti, diverse Kleinkosten	1'500.00 CHF	1'704.70 CHF		* Saldo effektiv		-167'128.35 CHF			
Reisekosten Mitarbeitende	1'000.00 CHF	433.70 CHF							
Übrige Spesen Mitarbeitende	500.00 CHF	558.15 CHF		<b>* Im Saldo von CHF -167'128.35 sind folgende Positionen per 31.12.2024 abgegrenzt:</b>					
Personalverwaltung		801.95 CHF		Forderung Praxishandreichung kulturelle Teilhabe		10'000.00 CHF			
Unterhalt Geräte	500.00 CHF	0.00 CHF		Rückstellung Praxishandreichung kulturelle Teilhabe		-67'408.25 CHF			
Versicherungen	300.00 CHF	568.21 CHF		Der Betrag von CHF 57'408.25 wird im 2025 verwendet.		-57'408.25 CHF			
Kontospesen	100.00 CHF	55.00 CHF							
Sitzungskosten (Räume, Material, Getränke)	1'000.00 CHF	148.80 CHF							
Treuhand Buchhaltung Revision	7'000.00 CHF	6'875.95 CHF							
Abschreibungen		487.00 CHF							
<b>Verein</b>	<b>37'500.00 CHF</b>	<b>32'118.05 CHF</b>							
Allgemeiner Vereinsaufwand	500.00 CHF	703.75 CHF							
Vereinsitzungen (Spesen, Sitzgeld)	4'000.00 CHF	3'511.80 CHF							
Entschädigung Präsidium	5'000.00 CHF	5'000.00 CHF							
Mitarbeit Präsidium und Vorstand	20'000.00 CHF	20'000.00 CHF							
Kosten Mitgliederversammlung	4'000.00 CHF	3'088.20 CHF	<b>Total Betriebskosten (ohne Projekte):</b>						
Steuern	0.00 CHF	-185.70 CHF							
Unvorhergesehenes	4'000.00 CHF	0.00 CHF							
<b>Total Aufwand</b>	<b>1'206'183.72 CHF</b>	<b>1'179'704.43 CHF</b>							

Stand: 11.4.2024

Defizitgarantie aus Vereinsvermögen wenn nicht alle beantragten Beiträge erreicht werden können. (Bis max. CHF 70'000.- Vermögen)

## Anhang zur Jahresrechnung

### A Allgemeine Angaben, Bilanzierungs- und Bewertungsgrundsätze

#### A1 Allgemeine Angaben

Der Verein wurde am 31.08.2012 gegründet und bezweckt ein gesamtschweizerisches Netzwerk für Kulturvermittlung in- und ausserhalb der Schule sowie im Sinn des lebenslangen Lernens zu bilden. Der Verein wirkt darauf hin, dass in neuen Arbeitsfeldern der Kulturvermittlung Fachverbände entstehen. Er beschränkt seine Tätigkeit gemäss dem Subsidiaritätsprinzip auf das, was seine Mitglieder nicht selber tun können.

Juristischer Sitz des Vereins: Kulturvermittlung Schweiz, Konradstrasse 61, 8005 Zürich

Adresse der Geschäftsstelle: Kulturvermittlung Schweiz, Konradstrasse 61, 8005 Zürich

Der Vereinsvorstand besteht aus folgenden Mitgliedern:

- Sara Terrier, Co-Präsidium
- Iris Weder, Co-Präsidium
- Marc Griesshammer, Vorstand
- Irena Müller-Brozovic, Vorstand
- Lukas Renckly, Vorstand
- Carmen Simon, Vorstand
- Christophe Studer, Vorstand
- Corinna Vitale, Vorstand

#### A2 Angaben über die Jahresrechnung und die allgemeinen Grundsätze

Die vorliegende Jahresrechnung wurde gemäss den Vorschriften des Schweizer Gesetzes, insbesondere der Artikel über die kaufmännische Buchführung und Rechnungslegung des Obligationenrechts (Art. 957 bis 962) erstellt.

### B Zusätzliche Angaben

#### B1 Verbindlichkeiten gegenüber Vorsorgeeinrichtungen

	31.12.2024	31.12.2023
AXA Columna Sammelstiftung, Winterthur	0.00	0.00

#### B2 Aufwand Mitgliederversammlung / Entschädigung Präsidium

Der Aufwand Mitgliederversammlung belief sich 2024 auf CHF 3'088.20 während sich der Aufwand Präsidium 2024 auf CHF 25'000 belief.

#### B3 Ausserordentlicher, einmaliger, periodenfremder Aufwand

Der ausserordentliche Aufwand in Höhe von CHF 15'000.00 entstand in den Vorjahren. Dieser ist vollumfänglich auf das Projekt Kunstgeld ZH 2023/2024 zurückzuführen.

#### B4 Anzahl Vollzeitstellen im Jahresdurchschnitt

Die Anzahl der Vollzeitstellen im Jahresdurchschnitt lag im Berichtsjahr sowie im Vorjahr unter 50 Mitarbeitenden.

#### B5 Forderungen aus Lieferungen und Leistungen

In dieser Position befindet sich eine Forderung von CHF 10'000 im Zusammenhang mit dem Projekt "Praxishandreichung kulturelle Teilhabe".

#### B5 Kurzfristige Rückstellungen

In dieser Position befindet sich eine Rückstellung von CHF 67'408.25 im Zusammenhang mit dem Projekt "Praxishandreichung kulturelle Teilhabe".